

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 199 DEL 01.07.2020

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI – EMERGENZA COVID 19 –AUTORIZZAZIONE ALLA RIAPERTURA DEI CENTRI INCONTRO SOCIALI E CULTURALI PER ANZIANI – MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE IN VIGENZA DELLE NORMATIVE GOVERNATIVE E REGIONALI

L'anno duemilaventi il primo del mese di luglio alle ore 11:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Claudio CORRADINO nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	NOTE
CORRADINO CLAUDIO	SINDACO	SI	=====
MOSCAROLA GIACOMO	VICE SINDACO	SI	=====
TOSI SILVIO	ASSESSORE	NO	=====
GREGGIO BARBARA	ASSESSORE	SI	=====
BESSONE GABRIELLA	ASSESSORE	SI	=====
SCARAMUZZI ISABELLA	ASSESSORE	SI	=====
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	NO	=====
ZAPPALÀ DAVIDE EUGENIO	ASSESSORE	SI	=====

Partecipa, il Segretario Generale Giorgio MUSSO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI;

La seduta continua per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto;

IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

SERVIZI SOCIALI – EMERGENZA COVID 19 –AUTORIZZAZIONE ALLA RIAPERTURA DEI CENTRI INCONTRO SOCIALI E CULTURALI PER ANZIANI – MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE IN VIGENZA DELLE NORMATIVE GOVERNATIVE E REGIONALI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nell'ambito dell'emergenza COVID 19 sono state sospese le attività di socializzazione a favore degli anziani con la conseguente chiusura dei centri incontro comunali;
- il Governo e la Regione hanno emanato varie norme e disposizioni volte a combattere la pandemia;
- la Regione Piemonte con l'Ordinanza n. 68 del 13/06/2020 a firma del Presidente Cirio, riprendendo quanto contenuto nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11/06/2020, ha consentito la riapertura dei centri sociali, circoli culturali e ricreativi, nel rispetto dei protocolli di sicurezza definiti dalla Regione stessa e dalle linee guida per l'apertura delle attività economiche e produttive;

Atteso che:

- per procedere alla riapertura dei centri incontro per anziani presenti sul territorio cittadino occorre definire le necessarie misure di sicurezza da adottarsi per prevenire possibili trasmissioni di infezione;
- le stesse misure /condizioni sono state oggetto di confronto con i Presidenti ed i Rappresentanti/Referenti delle Associazioni che ne gestiscono le attività complementari, ove presenti;

Considerato che in via preliminare alla effettiva riapertura:

- dovranno essere individuati per ogni Centro i responsabili dell'attuazione e del rispetto delle misure di sicurezza (di norma i Presidenti congiuntamente con i Referenti/ Rappresentanti delle Associazioni ove presenti) i cui nominativi dovranno essere comunicati all'Assessorato competente;
- il Comune provvederà alla formazione on-line dei Responsabili individuati alla fornitura della cartellonista per l'accesso e l'uso dei servizi igienici dei Centri;
- i Centri Incontro con risorse proprie provvederanno alla sanificazione dei locali (che dovrà essere effettuata da Ditta idonea e certificata) alla pulizia generale ed ordinaria, alla messa a disposizione dell'utenza di prodotti per la sanificazione delle mani e delle superfici di contatto, nonché alla fornitura di mascherine di tipo chirurgico per chi ne fosse occasionalmente ed eccezionalmente sprovvisto;

Ritenuto che i Responsabili individuati per ogni Centro, nell'ambito delle loro attribuzioni, devono pertanto procedere a mettere in atto e far rispettare le misure di sicurezza disposte dalla Regione Piemonte con l'Ordinanza n. 68 del 13/06/2020 a firma del Presidente

Cirio riprendendo quanto contenuto nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11/06/2020 e precisamente:

- A. a garantire un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS COVID 19 anche facendo appello al senso di responsabilità individuale. I messaggi devono essere comprensibili ad eventuali utenti di altra nazionalità e possono essere veicolati attraverso apposita segnaletica e cartellonistica, invio di informative agli iscritti, promozione e rinforzo del rispetto delle misure igieniche;
- B. a riorganizzare gli spazi, i percorsi e il programma di attività in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (2 metri in caso di attività fisica).
N. B. Per effetto di tale disposizione viene ridotta del 50% la capienza massima autorizzata dei locali;
- C. a privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento di attività all'aria aperta, garantendo comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale;
- D. a privilegiare attività a piccoli gruppi di persone, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale anche durante le attività di tipo ludico. Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti (es. giochi da tavolo, biliardo, bocce), adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. È vietato l'utilizzo di strumenti di gioco per i quali non è possibile una disinfezione ad ogni turno (es. carte da gioco);
- E. a far rispettare l'obbligo dell'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti per i soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;
- F. a mettere a disposizione degli utenti e degli addetti distributori di soluzioni disinfettanti per le mani da dislocare in più punti, in particolare vicino agli ingressi delle stanze. Si ricorda che i guanti non sostituiscono la corretta igiene delle mani e devono essere cambiati frequentemente e comunque ogni volta che si sporcano o si danneggiano. I guanti già utilizzati, una volta rimossi, non devono essere riutilizzati e devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati;
- G. a rilevare la temperatura corporea all'ingresso, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C;
- H. a mantenere un registro delle presenze giornaliera da conservare per una durata di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Le postazioni dedicate al ricevimento degli utenti possono essere dotate di barriere fisiche (es. schermi);
- I. a verificare che la disposizione dei posti a sedere garantisca il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che lateralmente;
- L. a garantire la frequente pulizia di tutti gli ambienti e con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori

della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, attrezzature, giochi, servizi igienici, docce, spogliatoi ecc.);

M.a favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna;

Stabilito inoltre che saranno a carico e sotto la responsabilità diretta delle Associazioni che gestiscono le attività complementari le misure organizzative e di prevenzione specifiche per le varie tipologie di attività (es. somministrazione di alimenti e bevande) secondo quanto appositamente previsto nelle schede tematiche pertinenti di cui alla soprarichiamata ordinanza della Regione Piemonte n. 68 del 13/06/2020;

Visto il vigente Regolamento Comunale per i Centri d' Incontro Sociali e Culturali per Anziani, approvato con deliberazione del C.C. n. 75 del 26/11/2019;

Ritenuto pertanto di provvedere ad autorizzare la riapertura dei Centri Incontro Anziani alle condizioni e con le modalità e prescrizioni su riportate e costituenti l'allegata apposita scheda riepilogativa;

Visto il parere tecnico favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare, nel rispetto delle normative governative e regionali vigenti - D.P.C.M. dell'11/06/2020 e Ordinanza Regione Piemonte n. 68 del 13/06/2020, protocolli di sicurezza definiti dalla Regione stessa e linee guida per l'apertura delle attività economiche e produttive - la riapertura dei Centri Incontro Sociali e Culturali per Anziani comunali alle condizioni e con le modalità e prescrizioni descritte in premessa che qui si intendono integralmente riportate nonchè allegate;
2. di dare atto che preliminarmente all'effettiva riapertura dei Centri dovranno essere individuati per ogni Centro i responsabili dell'attuazione e del rispetto delle misure di sicurezza (di norma i Presidenti congiuntamente con i Referenti/ Rappresentanti delle Associazioni ove presenti) i cui nominativi dovranno essere comunicati all'Assessorato competente;
3. di stabilire che il Comune provvederà alla formazione on-line dei Responsabili individuati, alla fornitura della cartellonista per l'accesso e l'uso dei servizi igienici dei Centri;
4. di stabilire che i Centri Incontro con risorse proprie provvederanno alla sanificazione dei locali (che dovrà essere effettuata da Ditta idonea e certificata) alla pulizia generale ed ordinaria, alla messa a disposizione dell'utenza di prodotti per la sanificazione delle mani e delle superfici di contatto, nonchè alla fornitura di mascherine di tipo chirurgico per chi ne fosse occasionalmente ed eccezionalmente sprovvisto;
5. di dare atto che saranno a carico e sotto la diretta responsabilità delle Associazioni che gestiscono le attività complementari, le misure organizzative e di prevenzione specifiche per le varie tipologie di attività (es. somministrazione di alimenti e bevande) secondo quanto appositamente previsto nelle schede tematiche pertinenti di cui alla soprarichiamata ordinanza della Regione Piemonte n. 68 del 13/06/2020;

6. di demandare al Dirigente competente i provvedimenti relativi e conseguenti agli impegni assunti dal Comune, nell'ambito delle risorse rese disponibili dai contratti vigenti, senza ulteriori costi a carico del bilancio comunale;
 7. di stabilire che modifiche alle misure di sicurezza a seguito di intervenute disposizioni governative e regionali saranno da applicarsi in automatismo, di concerto con l'Assessorato competente;
 8. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-